

FABRIZIO CONSOLI - 10 - ICOMPANY



Recensire il quarto album inedito di Fabrizio Consoli non è certo cosa facile. Ed i motivi sono molteplici: primo perchè Consoli ha un curriculum da far impallidire la maggiorparte dei cantuatori italiani (Finardi, Dirotta Su Cuba, un Sanremo e tanti concerti all'estero), due perchè ha realizzato un album "10" rilettura moderna dei "Dieci Comandamenti" dove ogni canzone meriterebbe una recensione a parte, tre perchè incasellarlo in un genere musicale è difficilissimo se non impossibile. "10" bisogna semplicemente ascoltarlo più e più volte fino a quando le canzoni (ed i loro arrangiamenti curatissimi) s'impadroniscono della tua anima e la trasportano in un mondo esotico, lontano, dove tango, jazz, musiche del Sudamerica e dell'Est europeo si uniscono nella sua "urban world music". Così in "Credo" (non nominare il nome di Dio invano) coadiuvato dalla partecipazione amichevole di Tonino Carotone, si respira subito l'aria fumosa di una festa gitana, passando per "La Cultura" (Non uccidere), all'intimità di "Partir", alla spensieratezza de "La Fidanzata" (c'è anche un videoclip), alla "morriconiana" intro a "Il Maestro" ipotetico singolo del disco, la poetica "Sirena", la caraibica "Revolution"...e via discorrendo. Ogni brano è un quadro dipinto con colori diversi ma con il timbro caldo ed avvolgente di Consoli sempre in primo piano. Non sempre dai testi si riesce a dedurre il comandamento corrispondente ma questo è un incentivo in più ad ascoltare ogni singola parola mai abbandonata a se stessa. Nulla è lasciato al caso per un disco che potrebbe diventare un caposaldo della musica italiana da esportare nuovamente nel mondo. www.fabrizioconsoli.it

Autore: admin

Pubblicato il 06/07/2016

Aggiornato il 06/07/2016

Tags: